

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Camillo Alberini 18 25023 Gottolengo BS
Partita IVA	01903970984
Codice Fiscale	01903970984
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.094	2.094
7) Altre	10.523	0
Totale immobilizzazioni immateriali	12.617	2.094
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.561.028	4.492.991
2) Impianti e macchinari	170.193	180.455
3) Attrezzature	86.557	103.865
4) Altri beni	93.957	64.036
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.200	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.924.935	4.841.347
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.937.552	4.843.441
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	14.746	8.646
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	14.746	8.646
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	169.733	170.867
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	169.733	170.867
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.817	159.323
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	89.817	159.323
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.236	1.639
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	3.236	1.639
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1	2.962
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1	2.962
Totale crediti	262.787	334.791
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0

3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	818.626	697.924
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	791	1.147
Totale disponibilità liquide	819.417	699.071
Totale attivo circolante (C)	1.096.950	1.042.508
D) Ratei e risconti attivi	8.813	640.340
TOTALE ATTIVO	6.043.315	6.526.289

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.072.030	5.072.030
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(298.938)	(331.084)
2) Altre riserve	(2)	0
Totale patrimonio libero	(298.940)	(331.084)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.216	32.146
Totale Patrimonio Netto	4.784.306	4.773.092
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	15.000	15.000
Totale fondi per rischi ed oneri	15.000	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	616.844	577.552
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	294.287	307.443
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	294.287	307.443
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.992	21.896
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	11.992	21.896
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.999	81.136
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.999	81.136
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	198.870	134.526
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	198.870	134.526
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	9	0
Totale debiti	619.157	545.001
E) Ratei e risconti passivi	8.008	615.644
TOTALE PASSIVO	6.043.315	6.526.289

RENDICONTO DI GESTIONE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	196.282	181.115	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	461.195	501.033	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	22.884	2.094
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	1.462	2.327
4) Personale	2.511.765	2.401.975	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.679.759	1.682.533
5) Ammortamenti	87.776	156.725	8) Contributi da enti pubblici	1.430.077	1.467.883
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	51.649	83.965
7) Oneri diversi di gestione	94.180	89.206	10) Altri ricavi, rendite e proventi	117.867	101.196
8) Rimanenze iniziali	8.646	13.187	11) Rimanenze finali	14.746	8.646
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.359.844	3.343.241	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.318.444	3.348.644
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(41.400)	5.403
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	11.693	18.591	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	18.748	23.695
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	17.681	5) Proventi da contratti con enti pubblici	8.250	19.800
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per	0	0	6) Altri ricavi rendite e	25.493	21.731

rischi ed oneri		proventi		
7) Oneri diversi di gestione	0	2.000	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0	0		0
Totale costi e oneri da attività diverse	11.693	38.272	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	52.491
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	26.954
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	16.272
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	16.272
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6.201
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	2	1		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		

9) Utilizzo riserva
vincolata per decisione
degli organi istituzionali

0 0

Totale costi e oneri di supporto generale	2	1	Totale proventi di supporto generale	0	0
--	---	---	---	---	---

Totale oneri e costi	3.371.539	3.381.514	Totale proventi e ricavi	3.387.207	3.420.071
-----------------------------	-----------	-----------	---------------------------------	-----------	-----------

			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	15.668	38.557
--	--	--	---	--------	--------

			Imposte	4.452	6.411
--	--	--	----------------	-------	-------

			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	11.216	32.146
--	--	--	---	--------	--------

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS trae origine dalla trasformazione – ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Lombardia numero 1 del 12 Febbraio 2003 di riordino delle I.P.A.B. Operanti in Lombardia. Dalla generosità di esponenti della comunità di Gottolengo erano nate due strutture poi trasformate in IPAB denominate “Casa di Riposo per Vecchi “Celso Cami” e “Pensionato Lungodegenti Camillo Alberini” poi fuse in una unica I.P.A.B. Dal nome “Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini”.

Con Deliberazione numero VII / 16542 adottata in data 27 Febbraio 2004 la Giunta Regionale Lombarda:

- *approvava la trasformazione in Fondazione ONLUS senza scopo di lucro dell'I.P.A.B. Denominata “Centro Servizi Assistenziali Cami Alberini” avente sede legale nel Comune di Gottolengo*
- *disponeva l'iscrizione della “Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini” ONLUS con sede in Gottolengo (BS) nel registro regionale delle persone giuridiche private.*

Nome dell'Ente: FONDAZIONE “CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI CAMI-ALBERINI” ONLUS

Codice fiscale 01903970984

Partita Iva 01903970984

Forma giuridica: Fondazione ONLUS iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia

Indirizzo e sede legale: Via Camillo Alberini 18 Gottolengo (BS)

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il “Codice del Terzo Settore” di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 19/02/2026 . il il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS , tenutosi presso lo studio del Notaio Marco Massa, ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

così come indicato all'art.6 dello statuto sono organi della Fondazione:

- *Il Consiglio di Amministrazione*
- *il Presidente del Consiglio di Amministrazione*
- *la consulta degli esperti e dei benefattori*
- *l'organo di controllo ed il Revisore Legale dei Conti, nei casi di legge.*

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri fra i quali viene nominato il Presidente ed il Vice presidente che resta in carica per 5 anni.

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel comparto socio-sanitario residenziale e semi residenziale rivolgendosi in particolare ad anziani con diverso grado di autosufficienza e di non autosufficienza.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali
- c) prestazione socio-sanitarie.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS è in corso di iscrizione nella sezione degli altri enti del terzo settore del RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia.

Sedi ed attività svolte

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS ha sede legale ed operativa in .Gottolengo BS - Via Camillo Alberini, 18 dove hanno sede la Casa di Riposo ed il Centro Diurno Integrato

Dall'1/1/2026 presso l'ex convento in Gottolengo BS via Camillo Alberini 24, oggetto di ristrutturazione nel corso del 2025, è iniziato il servizio relativo agli Alloggi Protetti

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS come illustrato nel capitolo "Informazioni generali sull'ente" l'organo di indirizzo e programmazione della Fondazione è il Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri e non vi sono associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, le informazioni sono state riportate nel Bilancio Sociale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Ai fini del calcolo degli ammortamenti l'attività della Fondazione è stata classificata nella categoria XXI "Servizi Sanitari" delle tabelle predisposte dalla legislazione fiscale in materia, che più si avvicina alla tipologia dell'attività svolta.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti generici e specifici: 10% - 15%

Attrezzatura sanitaria e tecnica e altri beni mobili di natura sanitaria e non sanitaria: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile, limitatamente ai fabbricati in quanto nel corso del 2025 è stata completata la ristrutturazione con gli incentivi Superbonus 110 del fabbricato istituzionale che accoglie la Casa di Riposo e il Centro Diurno Integrato e con inizio e fine lavori nel 2025 è stato ristrutturato, sempre godendo dell'agevolazione legata alla superbonus 110 con sconto in fattura, il fabbricato ex convento che dall'1/1/2026 accoglie gli Alloggi Protetti. Avendo beneficiato del contributo in conto impianti portato a diretta diminuzione del costo della manutenzione straordinaria, la voce fabbricati non evidenzia tali oneri si è pertanto deciso di non procedere con l'ammortamento in quanto i valore indicati sono considerati congrui,

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, trattandosi di componenti che hanno un alto indice di rotazione, poichè si compongono principalmente di articoli per l'igiene della persona, di farmaci e parafarmaci

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora

versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. *[eliminare se non applicabile]*

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono presenti crediti vantati verso i soci fondatori per i versamenti derivanti da apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 12.617 (€ 2.094 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizza zioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizza zioni immateriali	Totale immobilizza zioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.094	22.797	24.891
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	22.797	22.797
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.094	0	2.094
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0	0

nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	2.631	2.631
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	13.154	13.154
Totale variazioni	0	10.523	10.523
Valore di fine esercizio			
Costo	2.094	35.950	38.044
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	25.427	25.427
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.094	10.523	12.617

Si evidenzia che le altre immobilizzazioni sono costituite dal software in carico per euro 22.797 interamente ammortizzato e dalle spese di manutenzione straordinaria capitalizzate nel 2025 per euro 13.154 .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.924.935 (€ 4.841.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.177.767	569.406	396.338	366.279	0	7.509.790
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.684.776	388.951	292.473	302.243	0	2.668.443
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.492.991	180.455	103.865	64.036	0	4.841.347
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.172.933	31.423	12.063	44.010	0	6.260.429
Contributi ricevuti	6.104.896	0	0	0	0	6.104.896
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	41.685	29.371	14.089	0	85.145
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	13.200	13.200
Totale variazioni	68.037	(10.262)	(17.308)	29.921	13.200	83.588
Valore di fine esercizio						
Costo	12.350.700	600.829	454.343	364.347	13.200	13.783.419
Contributi ricevuti	6.104.896	0	0	0	0	6.104.896
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.684.776	430.636	367.786	270.390	0	2.753.588
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.561.028	170.193	86.557	93.957	13.200	4.924.935

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto. Si precisa che i fabbricati istituzionale e ex convento sono stati oggetto di manutenzione straordinaria usufruendo dell'agevolazione superbonus 110 con sconto in fattura. I lavori che hanno interessato il fabbricato istituzionale ammontano a complessivi euro 8.870.007 (euro 6.151.869 nel 2024 ed euro 2.718.138 nel 2025) al netto del contributo in c/impianti per pari importo mentre quelli relativi all'ex convento destinato dal 2026 ad Alloggi Protetti ammontano ad euro 3.386.758 al netto del contributo in c/impianti per pari importo. L'incremento di euro 68.037 si riferisce per euro 2.037 all'installazione della porta tagliafuoco e per euro 66.000 a lavori nel fabbricato ex convento

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.746 (€ 8.646 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 262.787 (€ 334.791 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	169.733	89.817	3.236		1	262.787
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

I crediti tributari iscritti all'attivo si riferiscono al credito iva per euro 1.277 ed al credito ires da utilizzare in compensazione per euro 1.959

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 819.417 (€ 699.071 nel precedente esercizio) e si riferiscono per euro .818.626 (euro 697.924 nel 2024) alla giacenza presso gli istituti di credito e per euro 791 (euro 1.147 nel 2024) alla giacenza in cassa.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.813 (€ 640.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	18.000	(12.654)	5.346
Risconti attivi	622.340	(618.873)	3.467
Totale ratei e risconti attivi	640.340	(631.527)	8.813

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Indennizzi Assicurativi	5.346
Totali	5.346

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Credito Superbonus 110	1.225.676
oneri finanziari da Superbonus 110	(1.225.676)
risconto spese	2.744
costi futuri	723
Totali	3.467

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.784.306 (€ 4.773.092 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.072.030	0		0	0		5.072.030
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0	0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(331.084)	0		32.146	0		(298.938)
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0	(2)		(2)
Totale patrimonio libero	(331.084)	0		32.146	(2)		(298.940)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.146	(32.146)		0	0	11.216	11.216
Totale Patrimonio netto	4.773.092	(32.146)		32.146	(2)	11.216	4.784.306

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	5.072.030
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	(298.938)
Altre riserve	(2)
Totale patrimonio libero	(298.940)
Totale	4.773.090

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -2 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.000 (€ 15.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	15.000	15.000

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
fondo spese legali	5.000
fondo imposte x accertam	10.000
Totale	15.000

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 616.844 (€ 577.552 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	577.552
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.445
Utilizzo nell'esercizio	45.973
Imposta sostitutiva (2.102) e variazioni versamento a Fondi Complementari (78)	(2.180)
Totale variazioni	39.292
Valore di fine esercizio	616.844

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 619.157 (€ 545.001 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	294.287	0	0
Debiti tributari	11.992	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.999	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	198.870	0	0
Altri debiti	9	0	0
Totale debiti	619.157	0	0

I debiti tributari si riferiscono principalmente al debito per le ritenute del personale dipendente per euro 9.110, al saldo dell'imposta sostitutiva TFR per euro 761, alle ritenute dei lavoratori autonomi per euro 1.968 ed al debito verso l'erario per iva a saldo dicembre 2025 per euro 153

I debiti verso istituti di previdenza sono costituiti principalmente dal debito verso inps e inpdap per contributi relativi al mese di dicembre versati a gennaio 2026 per complessivi euro 56.915 contro euro 41.526 del precedente esercizio, al debito verso l'inail a saldo 2025 per euro 1.557, al debito per gli stanziamenti dei seguenti ratei del personale

- Enti previdenziali per ratei ferie euro 25.747 (euro 16.043 nel 2024)
- Enti previdenziali per banca ore euro 18.984 (euro 2.978 nel 2024)
- Enti previdenziali per ratei 14me euro 9.831 (euro 6.994 nel 2024)
- Enti previdenziali per arretrati euro 538 (euro 3.170 nel 2024)

I debiti verso i dipendenti e collaboratori si riferiscono principalmente al rateo ferie per euro 88.022 (54.876 nel 2024), al rateo banca ore per euro 64.887 (44.443 nel 2024), ai ratei 14ma per euro 33.525 (euro 23.899 nel 2024) ed al rateo arretrati per euro 12.759 (11.308 nel 2024).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	294.287	294.287
Debiti tributari	11.992	11.992
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.999	113.999
Debiti verso dipendenti e collaboratori	198.870	198.870
Altri debiti	9	9
Totale debiti	619.157	619.157

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.008 (€ 615.644 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	457	7.384	7.841
Risconti passivi	615.187	(615.020)	167
Totale ratei e risconti passivi	615.644	(607.636)	8.008

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
ratei passivi	7.841
Totali	7.841

I ratei passivi si riferiscono principalmente al conguaglio acqua per euro 7.292

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Lavori superbonus 110	1.225.676
Credito da Superbonus 110	(1.225.676)
risconti passivi	16
Costi passati	151
Totale	167

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, si precisa che *i proventi ed i costi sono stati contabilizzati avendo cura di utilizzare conti specifici per attività istituzionale ed attività secondarie.*

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.359.844 (€ 3.343.241 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Materie prime, suss., merci	2025	2024
Acquisto generli alimentari, farmaci e beni per assistenza	192.535	181.115
vendita magazzino residuo generi alimentari	-	
acquisti beni amm.li inf 516	3.747	
	196.282	181.115

Servizi	2025	2024
Spese per servizi assistenziali	43.979	43.912
Servizi diversi		
Consulenze amministrative, tecniche e legali	67.146	83.985
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	110.401	156.661
Utenze	251.363	235.065
quota utenze rimborsata ex Convento	- 11.693	- 18.591
	461.196	501.032

Personale	2025	2024
Emolumenti e indennità diverse	1.196.407	1.019.917
Somministrazioni di personale	49.249	53.975
Oneri Sociali	352.767	301.904
Accantonamento TFR	92.931	80.646
accantonamento TFR stima		
Prestazioni convenzionate	308.266	333.226
Servizi appaltati ristorazione	323.708	360.611
Servizi appaltati pulizie	132.810	125.769
Altri costi del personale:		
Altri costi del personale		
Formazione	18.362	78.595
conciliazioni giudiziarie dipendenti	-	-
Welfare	7.028	19.380
lavanderia e divise	5.709	2.977
Altri costi per servizi		66
Elaborazione stipendi	24.529	24.909
	2.511.766	2.401.975

Oneri diversi di gestione / Spese di funzionamento	2025	2024
Imposte e tasse al netto imposte eserc	20.007	16.962
- tari	8.710	9.045
- imu	5.697	5.607
- div	5.600	2.310
spese amministrative, postali e bancarie	7.388	5.783
valori bollati	852	620
carburanti	824	1.210
Smaltimento rifiuti e derattizzazione/disinfezioni	6.878	6.282
canoni attrezzature e software	30.972	36.417
Assicurazioni	17.310	17.055
costi della sicurezza		
donazioni a terzi	660	100
costi diversi		
costi non deducibili	181	86
arrotondamenti passivi	194	84
quote associative	1.230	1.125
sopravvenienze passive	7.684	3.483
perdite su crediti	-	-
	94.180	89.207

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.318.444 (€ 3.348.644 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2025	2024
Rette da Privati	1.626.570	1.682.749
Rette da Comuni	51.649	
Introiti CDI	53.189	39.412
	1.731.408	1.722.161

Contributi da Enti pubblici	2025	2024
Contributi da ATS Brescia RSA+CDI	1.430.077	1.414.381
conguaglio ATS		
Contributo c/impianti ATS	0	0
	1.430.077	1.414.381

Altri ricavi rendite e proventi	2025	2024
Introiti Fisioterapia	60.309	47.396
Servizio pasti utenti esterni	1.880	2.931
Introito servizio mensa personale	2.297	2.862
contributi diversi	400	400
onoranze funebri	984	2.213
Introiti e ricavi diversi	4.631	30.161
Recupero costi ed oneri diversi	0	11.352
Riaddebito vestiario	276	
Ricavi per utilizzo struttura	2.769	2.343
iva deducibile pro-rata	0	0
abbuoni attivi	222	70
rimborsi imposte e tasse diverse	600	810
Rimborso valori bollati	674	560
Rimborsi assicurativi	5.346	
sorpavvenienze attive	37.479	3.027
	117.867	104.125

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 51.649 (€ 83.965 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti tra le attività di interesse generale in quanto riferiti a rette relative agli ospiti RSA pagate dai Comuni..

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 1.430.077 (€ 1.467.883 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti dalla convenzione con ATS Brescia per n. 70 posti di cui 20 Alzheimer accreditati per la RSA e n. 10 posti per il CDI. L'importo esposto in bilancio si riferisce agli importi rendicontati nel limite del budget assegnato. Ad oggi non è ancora noto l'importo che verrà riconosciuto per l'extra budget

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, ammontano a complessivi € 1.462 (€ 2.327 nel precedente esercizio),

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e

strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 11.693 (€ 38.272 nel precedente esercizio) e si riferiscono ai costi per le utenze del fabbricato ex convento.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 52.491 (€ 65.226 nel precedente esercizio).

Sono composti da: Donazioni pervenute per la Chiesa S. Girolamo (euro 13.800), ricavi per servizi di alloggio a soggetti fragili per euro 18.748 (nel 2024 euro 23.695) e per convenzione con il Comune di Gottolengo per euro 8.250 (nel 2024 euro 19.800), euro 11.693 per rimborso utenze (nel 2024 18.591) Gli alloggi nella seconda metà del 2025 sono stati oggetto di ristrutturazione per renderli utilizzabili come alloggi protetti.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 8.250 (€ 19.800 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Sono stati sostanziate degli accordi commerciali / royalty per ristorare la Fondazione per l'utilizzo della cucina e tale impostazione ha comportato la non partecipazione a procedure d'appalto per servizi di ristorazione collettiva e/ o a domicilio.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici pari a complessivi € 0 (€ 0 nel 2024)

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area vengono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

La Fondazione non effettua campagne di raccolta fondi.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i

componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 16.272 (€ 6.201 nel precedente esercizio). Si riferiscono agli interessi attivi su c/c bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	4.452	0	0	0
Totale	4.452	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione	Impegni di spesa	Reinvestimento di fondi	Contributi ricevuti con finalità specifiche
Contributo Superbonus 110 Fabbricato Istituzionale	0	0	8.870.007
Contributo Superbonus 110 Ex convento - Alloggi Protetti	0	0	3.386.758
Totale	0	0	12.256.765

I contributi relativi al superbonus 110 sono stati contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti

informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Beni di terzi:

Si descrivono qui di seguito i beni e i riferimenti relativi alla durata del contratto ed ai canoni di utilizzo.

Beni di proprietà della Ditta ECOLAB Srl, contratto a canone trimestrale:

Contratto	Macchina	Inizio contratto	Scadenza contratto	Canone attuale	Canone Rinnovo
1000549449	ET12 SD	01/04/2018	31/03/2025	€ 497	
1000583621	EW 3000 mop	01/01/2019	31/12/2025	€ 563	€ 563
1000322821	EW 3000	01/07/2013	30/06/2023	€ 485	€ 485
1000424904	Dryer 3000	01/02/2016	31/01/2023	€ 378	€ 378
1000477865	Dryer 3000	01/11/2016	31/10/2022	€ 360	€ 360

Per quanto riguarda la macchina ET12SD il contratto si è concluso il 31/03/2025 e il bene è stato riscattato il 03/2026 ad euro 100.

Beni di proprietà della Società General Beverage s.r.l. – zona industriale P.I.P. di Novoleto – Pontremoli MS, concessi in uso alla Ditta SARCA Catering s.r.l., la quale a sua volta li ha concessi in uso gratuito integrato al contratto di ristorazione:

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 106620 S. Francesco valorizzato euro 3.500,00+iva

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 120519 S. Chiara valorizzato euro 3.500,00+iva

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 107914 S. Giovanni di Dio valorizzato euro 3.500,00+iva

Distributore colazioni Mod. BIG 5 Matricola 109359 Salone primo piano valorizzato euro 3.500,00+iva

Numero di dipendenti e volontari

I servizi socio-assistenziali erogati dalla Fondazione sono assicurati attraverso l'impiego di più dipendenti e lavoratori a libera professione appartenenti a categorie, ovvero a figure professionali, diverse.

La Fondazione non si avvale dell'opera di volontari.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020 al 31/12/2025:

servizio	n.dipendenti	professionisti	contratto somministrazione	totale
Ufficio amministrativo	2	0		2
Servizi generali, cucina, lavanderia e manutenzione	5	0		5
Medici	0	6		6
Fisiatra	0	1		1
Infermiere Professionista	9	9		18
Fisioterapisti	4	0		4
Educatori/Animatrici	5	0		5
ASA	37	3	3	43
TOTALI	62	19	3	84

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate: Il consiglio di amministrazione presta la propria opera senza compenso, il direttore generale

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020 si precisa che la Fondazione non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di riportare a nuovo l'avanzo d'esercizio pari ad € 11.216.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

I dipendenti sono in parte assunti con il contratto delle Autonomie Locali (dipendenti assunti ante trasformazione) ed in larga parte con il contratto Uneba.

Alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti viene applicato il CC.CC.NNL e diamo atto in questa sede dell'avvenuto rinnovo CCNLL e conseguente recepimento.

È garantito il rapporto della differenza retributiva calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017, tra lavoratori dipendenti appartenenti al medesimo profilo professionale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	3.318.444	97,97%	3.348.644	97,91%
Da attività diverse	52.491	1,55%	65.226	1,91%
Da attività finanziarie e patrimoniali	16.272	0,48%	6.201	0,18%
Totale proventi	3.387.207	100,00%	3.420.071	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	3.359.844	99,65%	3.343.241	98,87%
Da attività diverse	11.693	0,35%	38.272	1,13%
Oneri di supporto generale	2	0,00%	1	0,00%
Totale oneri e costi	3.371.539	100,00%	3.381.514	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	15.668		38.557	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Per il reparto Alzheimer che conta n. 20 posti letto ad oggi non esistono situazioni di rischio concrete ma sicuramente sarà necessario monitorare possibili contenziosi che potrebbe nascere per la richiesta di restituzione o per il mancato pagamento delle rette.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Al momento non ipotizzabile.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse non esiste in quanto ad oggi non vi sono esposizioni o finanziamenti.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è quasi inesistente non essendovi esposizioni in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che la Fondazione approva regolarmente il bilancio di previsione e trimestralmente adotta dei monitoraggi economici finanziari a cura del Project Manager/ DG in sinergia con il consulente commercialista ed il revisore; La Fondazione ex art. 3 del D.Lgs. 14/2019, variato ai sensi del D.Lgs. 83/2022, (c.d. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, "Codice della crisi") approva la relazione crisi d'impresa in ossequio allo spirito e dettami ivi indicati.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

La Fondazione persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale principalmente attraverso la gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) rivolte a persone anziane, in condizioni di non autosufficienza totale o parziale.

In particolare, le attività di interesse generale sono realizzate mediante:

l'erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali continuativi, finalizzati al mantenimento e al miglioramento delle condizioni di salute e di benessere psico-fisico degli ospiti;

l'assistenza tutelare, infermieristica e riabilitativa, svolta da personale qualificato, nel rispetto dei piani assistenziali individualizzati;

l'organizzazione di attività ricreative, relazionali e di animazione, volte a favorire la socializzazione e la qualità della vita degli ospiti;

il coinvolgimento delle famiglie e della rete territoriale, al fine di garantire un approccio integrato alla presa in carico della persona;

la collaborazione con enti pubblici e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi coerenti con i bisogni della comunità locale.

Il perseguimento delle finalità statutarie si sostanzia altresì nella gestione del CENTRO DIURNO INTEGRATO, nella gestione del POLIAMBULATORIO SAN GIROLAMO e nelle attività di conservazione della CHIESA DI SAN GIROLAMO e EX CONVENTO.

Le suddette attività sono svolte nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pari opportunità, garantendo l'accesso ai servizi secondo criteri non discriminatori e nel rispetto della dignità della persona.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Da tali attività è derivato un contributo al perseguimento della missione dell'Ente come evidenziato nel rendiconto di gestione.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio: verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre

entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, in quanto non presenti, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	52.491
Totale ricavi da attività diverse	52.491
Proventi e ricavi complessivi	3.387.207
Totale entrate complessive	3.387.207
Percentuale	1,55%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	52.491
Totale ricavi da attività diverse	52.491
Oneri e costi complessivi	3.371.539
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	3.371.539
Percentuale	1,56%

Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS Fondazione Centro Servizi Assistenziali Cami-Alberini ONLUS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. (*specificare quali*) [ovvero specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013]

Vengono qui sottoindicati secondo il principio di cassa.

-Euro 1.530.388 da ATS Brescia a titolo di Prestazioni socio-sanitarie unità d'offerta RSA e CDI.

-Euro 64.200 da COMUNE DI GOTTOLENGO a titolo di Integrazione rette ospiti residenti e servizi di locazione alloggi per soggetti fragili.

- Euro 1.462 per contributo 5 per mille relativo all'anno 2024

Quanto qui sopra descritto, in ossequio alle disposizioni di legge, è pubblicato sul sito Internet della Fondazione.

Gottolengo, 31 marzo 2026

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**

Losio Fabio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.